

IL DRAMMA

Giallo ad Altomonte: muore cadendo da un costone di roccia

Il corpo di un uomo è stato rinvenuto nella serata di martedì. La Procura di Castrovillari disporrà l'autopsia: sequestrata la salma

🕒 **Publicato il: 19/07/2022 – 23:14**



PUBBLICITÀ

AL TOMONTE Il corpo senza vita di un uomo caduto da un costone di roccia è stato rinvenuto intorno alle 20,45 di martedì 19 luglio. La vittima è il 62enne Giuseppe Rago, originario di Villapiana ma residente a Sibari. L'incidente è avvenuto nei pressi di un cantiere edile della cittadina dell'Esaro. La scomparsa di Rago, ex guardia giurata, era stata segnalata martedì mattina dai familiari. I carabinieri, allertati, hanno avviato le ricerche e hanno trovato il furgoncino dell'uomo in un'area alla periferia di Altomonte, poco distante dal luogo in cui è stato rinvenuto il corpo. Sul posto è intervenuta una squadra di tecnici della Stazione di Soccorso Alpino Pollino del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria, dopo l'allertamento da parte della Centrale del 118 di Cosenza. Nella notte il recupero della salma, dopo la constatazione del decesso da parte del medico del 118. Presenti sul posto, oltre ai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria, anche il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente.

Sarà l'esame autoptico, che sarà disposto nelle prossime ore dalla Procura di Castrovillari, a stabilire le cause del decesso. Dopo gli immediati accertamenti compiuti dai carabinieri acquisendo le informazioni dai familiari e dalle persone che per ultime erano state in contatto con l'uomo, al termine dei rilievi fotografici eseguiti dal personale specializzato del Nucleo Operativo della Compagnia, il medico legale è intervenuto sul posto per effettuare l'ispezione cadaverica esterna. Considerata la profondità di circa 40 metri del dirupo, all'attività, hanno spiegato i carabinieri, sono dovute intervenire più unità di soccorso che con le necessarie imbracature hanno poi recuperato la salma. La salma è stata sequestrata per il successivo esame autoptico che chiarirà definitivamente le cause del decesso.